



COMUNE DI ARQUATA DEL TRONTO Provincia di Ascoli Piceno

Ordinanza n. 289 del 03 SET 2018

Prot. n. 8502 del 03 SET 2018

ORDINANZA DI INAGIBILITÀ DI EDIFICIO A SEGUITO DI VALUTAZIONE MEDIANTE SCHEDA AEDES

IL SINDACO

PREMESSO che in data 24 agosto 2016 alle ore 3,36 hanno avuto inizio una serie di gravi eventi sismici di magnitudo pari e superiore a 6.0 della scala Richter, seguiti da scosse comunque di forte intensità che hanno interessato in modo considerevole il territorio Comunale;

VISTO che tali fenomeni hanno provocato nell'intero territorio Comunale crolli diffusi mettendo in pericolo la pubblica incolumità nonché la sicurezza dei beni pubblici e privati e che quindi sussiste la necessità di assicurare le minime condizioni di sicurezza nei centri abitati e sulle vie di collegamento dei medesimi;

CONSIDERATO che è ancora in atto attività sismica con la frequente ripetizione di scosse e che si rende necessario porre in essere, in termini di somma urgenza, ogni azione utile a consentire la tutela degli interessi fondamentali della popolazione ed in particolare all' integrità della vita;

RILEVATO che in conseguenza dell'evento sismico sopra descritto si è determinata una situazione di grave pericolo per la popolazione residente nel territorio comunale, causata dalle lesioni e dal danneggiamento delle strutture e dei fabbricati situati nel territorio medesimo con conseguente rischio di distacchi e/o di crolli sulle aree pubbliche e private;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24 agosto 2016 "Dichiarazione dell'eccezionale rischio di compromissione degli interessi primari a causa degli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Rieti, Ascoli Piceno, Perugia e L'Aquila il giorno 24 agosto 2016, ai sensi dell'articolo 3, comma 1, del decreto-legge 4 novembre 2002, n. 245, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 dicembre 2002, n. 286";

VISTA l'istanza di sopralluogo n. 9103A del 06.09.2016 presentata dal Sig./Sig.ra ORSINI Silvia nato/a a _____ in _____ e residente in Roma (RM) via del Fosso dell'Acqua Mariana, 73, in qualità di proprietario/a;

VISTO l'esito del sopralluogo effettuato in data 22.11.2016 da parte della squadra di rilevamento danno P1367, ID Scheda: 35637, Scheda n. 009, Edificio N° 003, sull'edificio sito in ARQUATA DEL TRONTO (AP) Fraz. Trisungo, 137, identificato al Catasto Fabbricati;

- Foglio 31, Particella 364, Cat. A/3, con i seguenti intestatari:

- CUCCHIARONI Francesca nata a ARQUATA DEL TRONTO il 26/12/1938 – c.f. CCCFNC38T66A4370 Proprietaria per 3/8;

- **ORSINI Andrea** nato a **ROMA** il **18/10/1978** – c.f. **RSNNDR78R18H501A** Proprietà per 5/8;

da cui risulta che all'edificio è stata attribuita la seguente valutazione:

Esito "E-F" - Scheda AEDES - Edificio inagibile dal punto di vista strutturale e inagibile per rischio esterno;

con riportato alla **Sezione 9 – Altre osservazioni**, le seguenti annotazioni:

“Danno strutturale: riguarda il crollo della parete di spina al piano secondo che separa dal fabbricato adiacente, riguarda anche il ribaltamento della parete lungo strada come denotano i distacchi sui solai di piano.

Provvedimenti di P.I.: per contrastare il meccanismo di ribaltamento e consentire il passaggio lungo la via si potrebbe cerchiare o puntellare la parete;

la protezione della copertura riguarda quella del fabbricato adiacente da realizzare per evitare l'infiltrazione d'acqua nell'immobile in oggetto.”

VALUTATO che la situazione rilevata può compromettere l'incolumità delle persone ed è quindi indispensabile adottare provvedimenti contingibili ed urgenti al fine di salvaguardare l'incolumità delle stesse;

RITENUTO necessario, ai fini della tutela della pubblica e privata incolumità inibire l'accesso e qualsiasi utilizzo, anche occasionale, degli edifici che presentano lesioni strutturali, fatta eccezione per i tecnici e gli Addetti incaricati;

ATTESO che stante l'urgenza manifestata, qualsiasi indugio nel provvedere a quanto sopra potrebbe mettere in serio pericolo l'incolumità pubblica e privata;

VISTO l'art 15 della Legge 24 Febbraio 1992 n. 225 e s.m.i.;

VISTO l'art. 108 lettera C del Decreto Legislativo 31 Marzo 1998, n. 112;

VISTI gli artt. 50 e 54 del Decreto Legislativo 18 Agosto 2000, n. 267;

DICHIARA

l'inagibilità dell'immobile sopra descritto inibendone l'utilizzo per i proprietari, per gli occupanti a qualunque titolo, nonché per chiunque vi possa accedere, sino al perdurare delle condizioni rilevate e comunque fino alla sua messa in sicurezza mediante l'esecuzione di tutte le opere necessarie;

ORDINA

1 - lo sgombero, il divieto di accesso e di utilizzo dell'edificio ai proprietari e a chi, a qualunque titolo, occupi l'edificio in questione, nonché a chiunque altro vi possa accedere fatta eccezione per il personale espressamente autorizzato ad effettuare ulteriori verifiche tecniche qualora comunque sussistano condizioni di sicurezza;

2 – che le presenti disposizioni continuino ad avere applicazione sino all'avvenuta esecuzione di tutte le opere necessarie per rendere agibile l'immobile ora dichiarato inagibile.

Tali opere dovranno essere eseguite in ottemperanza alle disposizioni che in merito saranno impartite dagli uffici competenti;

DISPONE

che a cura del Comando di Polizia Locale si provveda:

- A notificare la presente ordinanza ai seguenti proprietari dell'immobile:

- **CUCCHIARONI Francesca** nata a **ARQUATA DEL TRONTO** il **26/12/1938** – c.f. **CCCFNC38T66A4370** residente in **Roma (RM)** via del Fosso dell'Acqua Mariana, 73;

- **ORSINI Andrea** nato a **ROMA** il **18/10/1978** – c.f. **RSNNDR78R18H501A** residente in **Roma (RM)** via del Fosso dell'Acqua Mariana, 73;

- A trasmettere la presente ordinanza per le rispettive competenze a:

- Prefettura di Ascoli Piceno (UTG);
- Provincia di Ascoli Piceno;
- Comando Provinciale Vigili del Fuoco;
- Centro Coordinamento Regionale (CCR);
- Polizia Locale.

Il Comando di Polizia Locale è incaricato della notificazione e della vigilanza sull'esecuzione della presente ordinanza.

RENDE NOTO

Che contro la presente Ordinanza sono ammissibili:

- Ricorso al T.A.R. entro 60 gg, ovvero
- Ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 gg.

Termini tutti decorrenti dalla data di notificazione o della piena conoscenza dell'ordinanza medesima.

Ai sensi degli artt.7 e segg. della L. 241/90 e s.m.i, viene individuato quale Responsabile del procedimento il Geom. Fiori Mauro - Responsabile del Servizio Territorio e Ambiente del Comune di Arquata del Tronto, contattabile al numero 0736/809122.

Gli atti inerenti al procedimento stesso sono disponibili presso il Centro Operativo Comunale (COC).

Dalla Casa Comunale, li 03 SET 2018

IL SINDACO
P.I. Aleandro PETRUCCI

